

 APPELLO

## DISAGI NEI QUARTIERI

## Aerei e rumori, ora dottoressa Giani ci dia delle risposte

di E. Giuliani e G. Losurdo

**G**entile dottoressa Giani, amministratore delegato dell'aeroporto Galilei, chi le scrive risiede alle Piagge. Ogni giorno la zona, così come altri quartieri, vive con grande disagio l'impatto acustico degli aerei che decollano in direzione nord. Il problema riduce notevolmente la qualità della vita. Esiste un'ampia letteratura scientifica che documenta gli effetti del rumore aeroportuale sulla salute umana (si veda il recente articolo su Lancet lo scorso aprile) e sull'apprendimento dei bambini. Perciò dev'essere fatto il massimo sforzo per ridurre il numero di voli sulla città e aumentare le quote di sorvolo. È stato più volte annunciato l'imminente inizio dei lavori di allungamento della pista e speriamo che questo intervento porti benefici. Tuttavia la procedura di decollo Icao ("nuova procedura di contenimento del rumore che determina un profilo di salita degli

aeromobili più ripido rispetto a quello standard"), in vigore da aprile 2013, e presentata da Sat come uno strumento importante per ridurre l'impatto acustico è messa in atto da un numero molto limitato di aerei. La nostra preoccupazione è accresciuta dal fatto che nei nuovi assetti societari i soci pubblici avranno meno peso (e dunque meno capacità di controllo). Vorremmo perciò porre alla attenzione sua e della città intera alcune domande:

1) Qual è la percentuale di decolli in cui è stata adottata la procedura Icao nei mesi scorsi? Che tipo di incentivi o sanzioni vengono applicati affinché le compagnie aeree e i piloti siano indotti ad applicare tale procedura?

2) Quando è previsto l'inizio dei lavori di allungamento della pista?

3) Se non si riesce ad imporre l'applicazione della procedura Icao chi garantisce i cittadini che, quando saranno conclusi i lavori di allungamento della pista, i piloti ne sfrutteranno tutta la lunghezza per le manovre di decollo?

4) Le fasce orarie della prima mattina e della tarda serata sono quelle più impattanti, in particolare per le famiglie con bambini piccoli. Come mai dalle 6.30 si registra un notevole numero di decolli sulla città quando non risultano voli in atterraggio? Perché si passa sulla città quando si potrebbe decollare in direzione mare in quella fascia oraria?



Una veduta dall'alto dell'aeroporto Galilei

